

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

DPD027- SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura

(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 10 MARZO 2016 -

I° riunione / 2017

-VERBALE -

Il giorno 10 Marzo 2017, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI", del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.30, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota Prot. n. 32/Segr. del 6 marzo 2017. Svolge le funzioni di Presidente il Componente la Giunta Regionale Dott. Dino PEPE. Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Daniele D'AMARIO	=	Andrea LAUDADIO	=
2	Provincia di Teramo	Domenico DI SABATINO	=	Massimo VAGNONI	=
3	Provincia di Pescara	Luigi D'INTINO	=	Antonio SILVERI	=
4	Comune di Ortona	Ilario COCOCCIOLA	=	Annalisa SCHIAZZA	=
5	Comune di Pescara	Vincenzo SERRAIOCCO	=	Riccardo Padovano	X
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	=
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Gian Luca Grimi	X
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Camillo GROSSO	=	Lucio DI GIOVANNI	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	=	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE	Enrico MORETTI	=	Debora FERIOLI	X
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Pio OLIVA	=	Angelo NAPOLITANO	X
13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	=	Giuseppe RANALLI	=
14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	X	Giuseppe SICHETTI	=
15	Federcoopescap	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=

16	Federpesca	Walter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	=	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	X
19	UIL Abruzzo/Uila Pesca	Amelia PAGLIARO	=	Lina GASPARRONI	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Ada SINIMBERGHI	=	Luca ORDIFERO	=
22	Assoc. Piscicoltori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. "G.CAPORALE" dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Nicola FERRI	=	Carla GIANSANTE	X
24	ARTA Abruzzo	Nicola DI DEO	=	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo - Ser. Politiche di Sostegno all'Economia ittica	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano inoltre in qualità di auditori e/o di esperti :

Di Mattia Giovanni (Co.Ge.Vo. "Abruzzo"), Di Gregorio Antonio (Co.Ge.Vo. "Abruzzo") Angotti Maurizio (Co.Ge.Vo. "Frentano"), Di Biase Dario (Co.Ge.Vo. "Frentano"), Pietro Giorgio Tiscar (UNITE), Crescenzi Vincenzino (AOP Abruzzo-Molise), Leone Cantarini (AMP Torre del Cerrano), Corsi Vespasiano (O.P. Vo.Co.Ter.), Rocco Catenato (Comune di San Vito Chietino) , Aimola Eusebio (Comune di Rocca San Giovanni) , Veri Tommaso (Comune di Rocca San Giovanni) , Maurizio Di Pietro (Impresa di maricoltura "Acquachiara srl " di Vasto), Carlo Pavone (Impresa di maricoltura "Silmar srl" di Vasto), Palandrani Maria Pia (CISL). Sono inoltre presente altre persone, non meglio individuate in quanto non hanno firmato il foglio presenze, dei Cogevo Abruzzo e Frentano.

Alle ore 10.30 circa si da' inizio ai lavori.

Dino Pepe - Presidente introduce i lavori e saluta i presenti.

Si passa brevemente al punto 1 all'OdG che prevede l'approvazione del verbale della seduta precedente della Conferenza, del 9/09/2016.

Pietro Giorgio Tiscar – Università di Teramo, precisa che, a pagina 7 del verbale, occorre rettificare il contenuto del proprio intervento, rettificando la frase "... sul pesce azzurro" in " internazionale sui molluschi ove saranno illustrate le specificità abruzzesi ".

Dino Pepe - Presidente informa che, con la precisazione del prof. Tiscar, che viene accolta, in mancanza di ulteriori osservazioni al verbale della precedente seduta , lo stesso viene approvato.

Si passa pertanto alla discussione del punto 2 dell'OdG che prevede l'acquisizione del parere per la concessione di specchi acquei per attività di acquacoltura. La Conferenza è chiamata ad esprimersi relativamente al rinnovo di istanza per la concessione demaniale marittima per la realizzazione di un impianto tecnologico per l'allevamento e produzione di mitili , di mq 2.000.000,00 nel tratto di mare antistante la costa del Comune di San Vito Chietino - Ditta Bio Mare Soc. Semplice Agricola di Ortona

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 10/03/2017.

(CH). Detto parere è stato richiesto dal Servizio Politiche Turistiche , Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese Regionale con nota del 02/02/2017 prot. RA0022758/17.

Dino Pepe – Presidente, rammenta che in conformità al parere espresso nelle precedente seduta della Conferenza, avendo a riferimento il principio precauzionale, con l'intento di meglio valutare e ponderare l'impatto ambientale e socio-economico dell'utilizzo del mare a fini di maricoltura, è stata proposta una Delibera attualmente in via di approvazione presso la Giunta Regionale che:

1. Impegna i competenti Dipartimenti della Regione Abruzzo a cooperare ai fini della sollecita predisposizione di un "Piano regionale delle Acque per il rilascio di concessioni demaniali finalizzate ad attività di maricoltura";
2. stabilisce, nelle more dell'azione del predetto piano, che nelle acque territoriali della regione Abruzzo per l'attivazione/ampliamento di impianti di acquacoltura possono essere rilasciate concessioni di specchi acquei fino alla dimensione media delle concessioni in essere per la medesima tipologia di utilizzo.

D'Anselmo Fernando - Segretario, illustra brevemente i contenuti della nuova richiesta progettuale presentata e ne distribuisce alcune copie cartacee. Informa inoltre che detti documenti sono anche disponibili sin dalla data della convocazione dell'odierna seduta della Conferenza, nel sito internet regionale, sia tra le News e sia nella specifica sezione dedicata ai documenti preparatori della Conferenza. Evidenzia che l'area richiesta in concessione, come riportato negli elaborati tecnici, è di circa 2 milioni di mq ed è ubicata sostanzialmente nella medesima posizione (ma con superficie leggermente ridotta) rispetto al progetto sul quale la Conferenza, nella precedente seduta del 9/09/2016, si era già espressa .

Informa inoltre che, come evidenziato dagli elaborati di progetto, la Ditta richiedente la concessione, in esito al parere delle Conferenza, che aveva evidenziato l'opportunità che le nuove concessioni di maricoltura non fossero comunque superiori alla media delle dimensioni delle concessioni esistenti, ed alla relativa nota del Servizio Demanio n. 0109651/16 del 1/12/2016, con la reiterata richiesta riduce la superficie dagli originari mq 2.500.000,00 a mq 2.000.000.

Carla Giansante – IZSAM "G. Caporale", rileva che:

- 1) la cd. "dichiarazione per impatto ambientale" oltre a far riferimento a normative superate o non attuali, consiste in una mera e generica lettera di intenti,
- 2) in relazione ai rapporti documentati tra "Solemar srl" e "Uria O.P.M. Soc. Coop" e Dipartimento "PRIME" / Ismar-Cnr con accordi di collaborazione del 2006, ovvero con attestazioni varie del 2008, 2012 e 2016, non se ne comprendono le valenze effettive con riferimento all'iniziativa che "Biomare srl" vuole sviluppare in Abruzzo;
- 3) anche le "dichiarazioni sulla sicurezza" sono approssimative e generiche, facendo generici riferimenti a orientamento filari, lampeggianti, calcoli empirici medesimi impianti e analoghe condizioni geomorfologiche del fondale marino e "dichiarando" ampia garanzia a sopportare "avverse condizioni meteo marine" ;
- 4) in relazione alla asserita necessità di dover disporre di almeno 2 kmq di area marina in conseguenza del fatto che l'impianto da realizzare prevede "condizioni di eco-compatibilità e biologicità " e quindi avrebbe necessità di maggiori spazi rispetto ad un allevamento tradizionale, afferma che gli allevamenti biologici di mitili sono normati in modi specifico e che al fine di poter considerare biologica una produzione occorre che vi siano specifici protocolli ed Enti Certificatori che attestino il rispetto dei suddetti protocolli e quindi la produzione come biologica; al riguardo riferisce che la

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 10/03/2017.

normativa vigente in materia non prescrive distanze minime tra le reste e men che meno altre caratteristiche tipo "colore delle boe";

- 5) In relazione alla qualificazione in chiave "biologica" delle produzioni che si intendono sviluppare nell'areale, sottolinea anche la contraddizione con il fatto che l'area richiesta in concessione è adiacente ad una piattaforma a mare di estrazione petrolifera.

Pietro Giorgio Tiscar – Università di Teramo, sostiene che è necessario studiare le realtà esistenti, specifiche della regione Abruzzo, al fine di individuare le produzioni possibili e le aree da riservare all'acquacoltura sulle quali poi il decisore politico potrà effettuare le proprie scelte; informa che presso l'Università di Venezia è in corso il progetto comunitario "Acquaspace" che affronta dette tematiche e che, a costo zero, i Tecnici coinvolti in detto progetto potrebbero interloquire con la Regione Abruzzo per dare un valido contributo nelle fasi di studio/analisi e predisposizione del predetto Piano regionale. Ritiene utile, in attesa di una regolamentazione, limitare le aree in concessione.

Salvatorino Puglia - CISL, precisa che il settore regionale della pesca è in crisi da tempo; è pertanto contrario a dare concessioni demaniali marittime in modo dissennato in mancanza di una pianificazione degli utilizzi del mare che tenga in debita considerazione le conseguenze socio-economiche e le ricadute sull'occupazione; ritiene necessario tutelare in primis gli occupati che già lavorano presso i pochi impianti di acquacoltura esistenti in Abruzzo che, a causa della crisi generalizzata, sono già a rischio di perdita lavoro.

Franco Ricci, afferma che la realizzazione nell'area richiesta in concessione di un impianto di cozze di simili dimensioni andrebbe a interferire negativamente con l'attività delle circa 70 barche della piccola pesca costiera che operano in zona e delle vongolare.

Maurizio Angotti – Co.ge.Vo. "Frentano", condivide quanto già esposto da chi lo ha preceduto, evidenzia come la sottrazione di ulteriori zone all'attività di pesca andrebbe a ripercuotersi negativamente anche sulla pesca delle vongole, già fortemente compromessa; evidenzia come il rilascio di concessioni demaniali di grosse dimensioni per produrre mitili andrebbe inoltre a limitare fortemente eventuali, ulteriori, iniziative imprenditoriali legate all'uso del mare.

Carla Giansante – IZSAM "G. Caporale" – precisa che un inventario degli attuali usi marittimi è stata fatta dall'IZS con il cd. "GIS – Ecosea" sui mandati della Regione Abruzzo; detto strumento potrebbe essere validamente usato/implementato al fine di realizzare una pianificazione degli usi del mare per le finalità di cui si parla. Rinnova l'invito a prevedere una giornata dedicata alla presentazione di detto GIS anche in vista di una possibile ulteriore implementazione ed aggiornamento dei dati presenti.

Il Presidente, traendo le conclusioni della ampia discussione, prende atto dell'avviso nuovamente contrario della Conferenza al rilascio della concessione demaniale marittima richiesta. Il parere viene reso negativamente in ragione dell'eccessiva ampiezza dell'impianto, che confligge con altri usi del mare ed altri mestieri di pesca, e del fatto che la Conferenza ha riscontrato nelle motivazioni addotte a supporto i profili di approssimazione e di incongruenza verbalizzati, anche con riferimento alla presunta natura biologica delle produzioni.

La Conferenza approva all'unanimità la sintesi resa dall'Assessore e formula conseguentemente avviso contrario alla richiesta.

Si passa alla discussione del punto 3 all'OdG che prevede l'illustrazione a cura della OP Abruzzo Pesca richiesta di uno stanziamento di fondi a valere sul Fondo Unico della Pesca, da erogare in regime "de minimis", per problematiche legate alla pesca del pesce azzurro.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 10/03/2017.

Crescenzi Vincenzino – Presidente AOP Abruzzo Pesca Coop. a.r.l. – precisa che l'odierna richiesta segue ad una serie, anche recenti, segnalazioni fatte finalizzate a richiamare l'attenzione sulle problematiche della pesca ai piccoli pelagici effettuata, in particolare, con il sistema a circuizione. Illustra i contenuti di una nota indirizzata all'Assessore Dino Pepe, che viene consegnata ed acquisita agli atti della Conferenza, avente ad oggetto “denuncia stato di crisi dell'attività di pesca della lampara (sistema di pesca circuizione piccoli pelagici) – richiesta aiuto”.

D'Angelo Paola – Federcoopescap, evidenzia come, a differenza del passato, non vi è contrapposizione tra le diverse marinerie/portatori di interessi. E' favorevole alla proposta di trovare soluzioni alle problematiche illustrate dal Presidente dell'AOP Abruzzo Pesca Coop. a.r.l.

Dino Pepe – Presidente, ritiene condivisibile le richieste, inclusa la possibilità di intervenire con un aiuto regionale in de minimis, da definire e quantificare in seguito avendo a riferimento anche le altre necessità della marineria. Precisa pertanto che l'importo da destinare all'intervento de minimis sarà quantificato dalla Giunta Regionale e terrà conto della entità delle risorse disponibili sul Capitolo di spesa n. 142330 (“fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – fondi regionali – l.r. 08.08.2004, n. 22.”) del Bilancio Regionale 2017.

Udita la proposta la Conferenza, all'unanimità, l'approva.

Si passa alla discussione del punto 4 all'OdG che prevede l'illustrazione a cura del Co.Ge.Vo. Abruzzo della richiesta di uno stanziamento di fondi a valere sul Fondo Unico della Pesca, da erogare in regime “de minimis” in conseguenza all'interdizione della pesca delle vongole nell'AMP Torre del Cerrano.

Di Mattia Giovanni – Co.Ge.Vo. “Abruzzo”, illustra le problematiche del comparto con specifico riferimento anche alla recente limitazione al transito delle vongole nell'AMP Torre del Cerrano, assunta senza il coinvolgimento della marineria interessata.

Richiama i contenuti di varie note inviate in passato, anche per il tramite del proprio legale all'Assessore alla Pesca Regionale Dino Pepe ed a vari Politici, nonché anche precedenti interventi fatti nel corso di riunioni della Conferenza, con i quali è stato più volte denunciato lo stato di crisi e di oggettiva difficoltà del settore vongolare nel Compartimento di Pescara; riferisce che l'ultima richiesta in ordine di tempo di uno “stanziamento sul fondo unico della Pesca di un indennizzo annuale per mancato guadagno in favore del Co.Ge.Vo. abruzzo” è stato fatto pervenire, per il tramite del legale del Consorzio (Studio Portelli) con nota del 5.01.2017 (in allegato).

Evidenzia le note problematiche connesse con la istituzione dell'AMP Torre del Cerrano e la forte penalizzazione imposta ai vongolari da ultimo riconosciuta anche dal Consiglio Regionale con la Deliberazione 62/2016 in esito alla quale non sono stati trovati fondi per erogare indennizzi adeguati alla marineria. Ulteriori problematiche sono inoltre emerse di recente in conseguenza del blocco della pesca dovuta alla declassificazione delle acque.

Ipotizza inoltre la necessità di demolire circa 25 M/P.

Leone Cantarini – Presidente AMP Torre del Cerrano, afferma che il nuovo CdA dell'AMP Torre del Cerrano ha cercato, per quanto possibile, di interloquire con il Co.Ge.Vo. Abruzzo e con Il Ministero dell'Ambiente, anche sul tema della “rottamazione delle licenze”. nel merito delle limitazioni al transito nelle acque dell'AMP si dichiara pronto a dare autorizzazioni che valgano per lungo periodo, senza creare appesantimenti burocratici; precisa inoltre che detta limitazione è conseguente a limitazioni anche più restrittive introdotte dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con una recente Delibera del 27/12/2016.

Claudio Lattanzio – UNCI, sostiene che il recente aiuto de minimis al Cogevo Pescara ha visto erogare circa 2.500,00 euro a ciascuna vongolaria, cioè un importo veramente irrisorio, classificabile come “elemosina” mentre sarebbe necessario un vero intervento strutturale. Ritiene necessario pensare a fondi

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 10/03/2017.

per la risemina/inseminazione delle vongole tipo interventi fatti dal Ministero nel 1998. Ritiene che il comparto va sostenuto e condivide anche l'ipotesi della demolizione di circa 25 vongolare, o quanto meno delle relative licenze.

Maurizio Angotti – Co.Ge.Vo. “Frentano”, sostiene che la situazione che si è determinata nel Compartimento di Ortona è ancora più grave di quella del Comparto di Pescara in quanto, con decorrenza 1/08/2015, è in atto un fermo dell'attività di pesca. Chiede che l'Assessorato trovi le risorse per la ricerca ed il monitoraggio scientifico a suo tempo promesse e fondi a sostegno delle imprese medesime.

Salvatorino Puglia, esprime solidarietà per entrambi i Co.Ge.Vo., evidenzia il fatto che le demolizioni generano disoccupati a cui bisognerà comunque pensare in qualche modo. Non condivide le pesanti limitazioni al transito delle vongolare nell'AMP Torre del Cerrano.

Corsi Vespasiano, chiede che il Co.Ge.Vo. Abruzzo sia aiutato in modo consistente al pari di quello che è stato fatto di recente con il Co.Ge.Vo. Frentano.

Dino Pepe – prende atto dell'avviso della conferenza favorevole sia alla richiesta di un aiuto de minimis al Cogevo Abruzzo, che ad un intervento a supporto della ricerca delle cause di assenza del prodotto nell'areale del Cogevo Frentano da realizzare col concorso di imbarcazioni di quest'ultimo; informa che farà le valutazioni del caso, anche con la struttura regionale competente, in relazione agli interventi da porre in essere. Gli importi da utilizzare per detti interventi saranno quantificati dalla Giunta Regionale e terranno conto della entità delle risorse disponibili sul Capitolo di spesa n. 142330 (“fondo unico delle politiche di sostegno all'economia ittica – fondi regionaloi – l.r. 08.08.2004, n. 22.”) del Bilancio Regionale 2017.

Udita la proposta la Conferenza, all'unanimità, l'approva.

Presidente, in mancanza di ulteriori punti all'OdG da discutere, alle ore 13.00 circa, toglie la seduta.

Il verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo
firmato

Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo
firmato f

Allegati:

- 1) nota prot. n. 32/Segr. del 6/03/2017,
- 2) verbale della Conferenza del 09/09/2017 come approvato alla Conferenza;
- 3) n. 5 fogli presenze della Conferenza, del 10/09/2017,
- 4) nota OP Abruzzo Pesca Coop. arl del 10.03.2017;
- 5) Nota Studio Portelli del 5.01.2017, recante “Stanziamento sul Fondo Unico della Pesca di indennizzo annuale per mancato guadagno in favore del Co.Ge.Vo. abruzzo”;
- 6) Nota del Co.Ge.Vo. Frentano, del 7/03/2016.